

# Intervista a Jill Kraye, docente del Warburg Institute di Londra, e al collega Guido Giglioli

di ROSITA GANGI

COSENZA - Il Comitato nazionale per le celebrazioni per il V centenario dalla nascita di Bernardino Telesio ha un respiro internazionale. E tra poco più di un mese, il teatro Rendano ospiterà l'avvio delle celebrazioni. Tra i membri del Comitato, presieduto dal professor Nuccio Ordine, ci sono anche i professori Jill Kraye del Warburg Institute di Londra e Guido Giglioli. A loro abbiamo chiesto qualche anticipazione sull'evento.

**- Come e quando è nato il vostro coinvolgimento nel Comitato nazionale per Telesio?**

«Lo scorso anno, grazie all'irrefrenabile entusiasmo di Nuccio Ordine, il principale artefice di questo progetto, che ci ha convinto dell'importanza di dare il dovuto rilievo alla figura e opera di Bernardino Telesio».

**- So che le celebrazioni saranno lunghe e articolate. Quali saranno gli appuntamenti salienti?**

«Vi sarà una serie di conferenze presso l'Università di Cosenza a partire dal prossimo anno, e tre convegni internazionali sono in corso di organizzazione in varie parti d'Europa».

Le visioni del pensatore cosentino sono attuali»

**- Avete già avuto modo di visitare Cosenza?**

«No. Vari amici ce l'hanno descritta come una città che ancora mantiene un suo distinto carattere storico, con importanti archivi pubblici e privati, dove ancora si possono fare delle importanti scoperte riguardo alla vita e opera di Telesio».

**- Quanto pensa sia attuale il pensiero di Telesio nel 2009?**

«L'idea di una natura completamente autonoma (iuxta propria principia, «secondo i suoi principi», per citare la celebre espressione telesiana), regolata da processi materiali e indipendente da interferenze di carattere soprannaturale e divino, è in sintonia con il naturalismo post-darwiniano prevalente nella scienza contemporanea. Lo stesso dicasi della visione telesiana di una ragione immersa nella dimensione materiale dei sensi e delle passioni, vicina alle



La statua di Bernardino Telesio davanti al teatro Rendano di Cosenza



Jill Kraye



Guido Giglioli

## Caro Telesio filosofo trascurato

moderne teorie della cosiddetta "intelligenza affettiva».

**- Pensate che la figura di Telesio sia correttamente tenuta in considerazione o che sia necessario valorizzarla maggiormente?**

«Telesio, nonostante l'indubbia influenza esercitata su filosofi e naturalisti al suo posteriori, tanto in Italia quanto in Europa (due nomi valgono per tutti: Tommaso Campanella e Francesco Bacone), rimane largamente ignorato nelle storie della filosofia e della scienza. La presenza di caratteristiche temi telesiani (nozione di spirito, materialismo, i sensi e la conoscenza sensibile, fisica anti-aristotelica e medicina anti-galenica) restano estranei ai tradizionali circuiti della storia intellettuale dell'età moderna. Per questo motivo, speriamo che le

celebrazioni telesiane promuoveranno un ripensamento della figura e della filosofia del Cosentino nel contesto europeo».

**- Come pensa sia possibile avvicinare i giovani e il grande pubblico, in genere, a questo tipo di celebrazioni, ed evitare che i convegni rimangano chiusi solo tra studiosi?**

«Domanda non facile a cui rispondere. Molto spesso, la tendenza a voler rendere accessibile al grande pubblico dei temi complessi si risolve in goffi tentativi di divulgazione spicciola, in cui il significato di un autore o una questione intellettuale viene diluito fino a perdere ogni tratto dell'originaria pregnanza. Non si tratta di restare abbarbicati ad una concezione elitistica della cultura. Vale

piuttosto il contrario: è di gran lunga preferibile che organizzatori di convegni ed eventi pubblici cerchino di sollecitare uno sforzo collettivo di comprensione piuttosto che trattare il pubblico dei cosiddetti "non addetti ai lavori" con condiscendenza e paternalistica bonomia. Cercheremo quindi di impostare con cura l'evento fin dall'inizio, affidando nell'opera di abili moderatori che sappiano come condurre le discussioni, e sperando che i vari relatori siano consapevoli della presenza di un pubblico desideroso di conoscere e che essi abbiano cura di rispettare il tempo a loro disposizione».

**- Ci saranno eventi ospitati anche a Londra?**

«Il Warburg Institute, dell'Università di Londra, ospiterà una

giornata telesiana per discutere alcuni dei temi fondamentali della sua filosofia. Il convegno è parte integrante delle celebrazioni ufficiali».

**- La data?**

«Il convegno avrà luogo il 18 giugno 2010 e vedrà la partecipazione di importanti specialisti della materia. Il quinto centenario della nascita di Bernardino Telesio fornisce un'occasione per ripensare alcuni dei temi più caratteristici della sua filosofia. L'intento di questa giornata di studi è di soffermarsi ad esaminare le nozioni chiave di "senso", "affetto" e "autoconservazione". Il concetto telesiano di senso, in particolare, comprende un'ampia gamma di significati, metafisici, fisiologici, etici, epistemologici ed estetici. *Sensus* indica la natura delle forze agenti (caldo e freddo), l'abilità dello spirito di percepire la realtà ad esso circostante (l'atto della sensazione), il criterio della conoscenza e dell'intelligibilità, un canone di gusto e giudizio estetico. Sulla base di queste premesse, la conoscenza e vita dell'uomo possono essere viste come un naturale sviluppo dell'attività dello spirito e una riattivazione dell'originaria sensibilità della natura. Nella filosofia telesiana, i sensi e la conoscenza sensibile costituiscono delle manifestazioni fondamentali della vita stessa della natura».

**- Qual è l'interesse dei ricercatori e degli studiosi nei confronti di Telesio al di fuori dall'Italia?**

«In genere, essi sono attratti dalla sua filosofia della natura, con particolare riferimento alla teoria della materia. Certamente, l'enfasi telesiana sul concetto di senso e istinto di conservazione ha fatto dell'opera di Telesio una delle fonti più accreditate del pensiero biologico moderno. Gli studiosi stranieri sono inoltre interessati alla nozione di una ragione in sintonia con i sensi e il corpo. Coloro che intendono lavorare sulle radici dell'empirismo e sensismo del diciassettesimo secolo, specialmente in rapporto alla filosofia di Bacone, trovano spesso in Telesio un autore assai congeniale alle ricerche».

Il Comitato nazionale al lavoro per le celebrazioni